



Istituto Comprensivo Statale “Montaldo”

Via Montaldo, 8 - 16137 GENOVA - Tel. 010 8392409; fax: 010 8393429

Codice meccanografico: GEIC83000D; E-mail: geic83000d@istruzione.it; P.E.C.: geic83000d@pec.istruzione.it

Prot. 18845/2025

Genova, 15/12/2025

A TUTTO IL PERSONALE
AI GENITORI

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO
ALBO ON LINE

ALBO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio docenti per aggiornamento ed integrazione PTOF 2025/26 e per la predisposizione PTOF 2025/28 con integrazione AI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999 **VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale avente a oggetto “Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa - anno scolastico 2025/2026.” e ss.mm.ii., da cui è scaturita l'istituzione dimensionata IC MONTALDO;

VISTA la **Nota MIM del 29 ottobre 2025**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito che ha fornito importanti indicazioni operative alle scuole italiane per l'anno scolastico **2025/2026**, segnando la conclusione del triennio **2022-2025** e l'inizio della preparazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028**;

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17 prevede che:

- 1) le Istituzioni scolastiche predispongono la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) ognuna delle tre annualità di validità del PTOF;
- 2) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione annuale siano elaborati dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione siano redatti dal Collegio ed approvati dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il P.T.O.F. triennale potrà essere annualmente rimodulato sulla base delle intervenute necessità e degli adeguamenti ritenuti opportuni anche in relazione al PDM e al RAV
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F, nella sua rimodulazione 25/26 e la versione 2025/2028 venga pubblicato sul sito web dell'Istituto e sulla piattaforma Scuola in Chiaro;

CONSIDERATO che si rende ancora necessario, data la recente fusione, provvedere a una armonizzazione e soprattutto a una valorizzazione di dette comunità professionali, sociali e studentesche, nel rispetto delle identità e specificità di ciascun plesso, attraverso una disamina dei documenti programmatici delle Istituzioni scolastiche fuse/accorpate (IC Burlando, IC Montaldo) che permetta di mettere a frutto e a sistema le buone pratiche già poste in essere;

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI 2025 che referenti INVALSI, la commissione PTOF, il referente per l'innovazione per l'istituto, le funzioni strumentali e i gruppi di lavoro sono tenute ad analizzare nell'ottica dell'*improvement*, dell'*accountability*, della condivisione collegiale;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio con cui si invita a intessere formali relazioni costruttive, invitando i legali rappresentanti presso le riunioni dipartimentali previa autorizzazione dello scrivente;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie, partner preziosi del nostro progetto educativo, e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017” Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato”;

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017” Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

VISTE le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 92/2019 e il D.M. 183 del 7/09/2024;

VISTO Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, Linee guida per l’orientamento

Tenuto conto dei finanziamenti in capo al PNRR - Missione 4_ Componente 1, del PN Scuola 2021.27

VISTO l’art. 1, commi 12-14, della Legge 107/2015, che attribuisce al Dirigente Scolastico la competenza per l’emanazione dell’Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante norme armonizzate sull’Intelligenza Artificiale (AIAct);

VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, recante “**Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche**”;

RITENUTO CHE la pianificazione di un’Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell’utenza della scuola;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RICORDANDO che, ai sensi del comma 13 dell’art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell’USR della LIGURIA ; ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, **per aggiornamento ed integrazione PTOF 25-26 e per la predisposizione PTOF 2025/28 e per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione**, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O.F (Piano Triennale dell’Offerta Formativa) e per il buon andamento dell’Istituzione scolastica e per il miglioramento dell’Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le seguenti linee programmatiche:

- Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO Montaldo

Così come delineato dall’armonizzazione dei Piani dell’IC Montaldo e Dell’IC Burlando effettuato nel corso dell’annualità 2024-2025

A. La Pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto. Come già declinato nei PTOF 22/25, si porrà attenzione al miglioramento ed affinamento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico e dei livelli di inclusività,

B. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (R.A.V.) e dai conseguenti PdM (Piani di miglioramento) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire documentazione integrante del P.T.O.F, anche nella sua rimodulazione 25/26 e la predisposizione PTOF 2025/28;

C. Attraverso gli esiti e le conclusioni tratte nel R.A.V e gli obiettivi di processo del PDM, si sono infatti individuate priorità, traguardi e obiettivi, che afferiscono allo sviluppo delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, che sono state confermate come linee strategiche dell'Istituto nel PTOF 22/25 e delineate per il futuro triennio 2025/28, garantendo l'efficacia dell'azione didattica/educativa e dell'inclusione scolastica. Le Priorità dovranno comunque prevedere lo Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione che lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, i Traguardi tenderanno ad Implementare la rete relazionale fra tutti soggetti (scuola, EELL, famiglie, stakeholders) coinvolti nell'Inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni ed ad attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete, rivolti a docenti, Ata, alunni, famiglie, stakeholder.

Anche per l'a. s. 2025/2026 e per il triennio 2025/2028 particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare Protocolli di buone pratiche, sull'Inclusione scolastica e AREA BES/DSA/alunni non italofoni BES/L104-Minori a rischio, ivi inclusi i Vademecum del docente-Somministrazione farmaci- Comportamento problema nonché i Regolamenti legati a specifiche emergenze anche sanitarie.

Questo Atto di Indirizzo rappresenta una guida per l'elaborazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in linea con le politiche europee e nazionali, tra cui lo sviluppo sostenibile, i valori dell'Agenda 2030, le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le misure di inclusione e orientamento.

1. SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030

Uno degli obiettivi primari è promuovere una cultura dello sviluppo sostenibile, coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. Pertanto, è necessario:

- Introdurre e integrare percorsi didattici che affrontino temi quali la tutela dell'ambiente, il consumo consapevole delle risorse naturali, l'energia pulita, la giustizia sociale e la lotta alle disuguaglianze.
- Incentivare le buone pratiche di sostenibilità all'interno della scuola, promuovendo il risparmio energetico, la raccolta differenziata, il riciclo e il riutilizzo dei materiali.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti in progetti di cittadinanza ambientale e collaborazione con enti locali e associazioni che promuovono la sostenibilità.

2. EDUCAZIONE CIVICA L'introduzione delle **nuove Linee Guida per l'Educazione Civica** richiede un ripensamento complessivo dell'offerta formativa, che coinvolga tutte le discipline in un'ottica interdisciplinare

Si prevede:

- Un potenziamento del curriculum di Educazione Civica, con particolare attenzione ai temi della legalità, della Costituzione italiana, della cittadinanza digitale e globale, dell'inclusione sociale e dei diritti umani.

- L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, come il debate, il role playing e la progettazione di laboratori civici, per favorire lo sviluppo del senso critico e la partecipazione attiva degli studenti.

3. ORIENTAMENTO E COMPETENZE PER IL FUTURO

Il percorso di orientamento deve essere integrato trasversalmente lungo tutto il percorso scolastico, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta consapevole del proprio futuro

formativo e professionale. In particolare:

- Potenziare l'orientamento precoce, con percorsi strutturati in ogni ordine di scuola e in particolare nella scuola secondaria di primo grado, che includano attività di autovalutazione, esplorazione delle professioni e incontri con esperti del mondo del lavoro e universitario.
- Implementare un sistema di monitoraggio e tutoraggio per accompagnare ogni studente lungo il percorso, tenendo conto delle sue potenzialità e interessi, garantendo una personalizzazione delle strategie di orientamento.
- Implementare le azioni di raccordo tra segmenti scolastici attraverso attività di continuità tra ordini di scuola.

4. ATTUAZIONE DEL PNRR NEL CONTESTO SCOLASTICO IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) rappresenta una grande opportunità per l'innovazione scolastica. In tale contesto: - Si dovranno promuovere progetti che sfruttino i finanziamenti previsti dal PNRR per potenziare le infrastrutture digitali, i laboratori scientifici e tecnologici, la didattica innovativa, l'orientamento, la riduzione dei divari territoriali.

- Favorire la formazione dei docenti sull'utilizzo di nuove tecnologie didattiche e sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in linea con i requisiti richiesti dalla scuola del futuro.

5. LA BIBLIOTECA SCOLASTICA COME CENTRO DI CULTURA E APPRENDIMENTO
La biblioteca scolastica deve essere valorizzata come centro culturale e formativo all'interno della scuola. Per raggiungere questo obiettivo si prevede:

- La trasformazione della biblioteca in un centro multimediale e polifunzionale, accessibile a studenti e docenti per attività di ricerca, studio e approfondimento.
- L'organizzazione di incontri con autori, laboratori di lettura e scrittura creativa e progetti di promozione della lettura per stimolare negli studenti l'amore per i libri e la cultura.
- L'adesione a reti di scuole che promuovono lettura e scrittura.
- L'ampliamento dell'offerta bibliografica, anche in formato digitale, in modo da rispondere alle esigenze della didattica moderna e della società dell'informazione.

6. INCLUSIONE E LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO. L'inclusione scolastica e sociale è un principio fondante del sistema educativo italiano. Il PTOF dovrà riflettere questo impegno attraverso:

- L'adozione di pratiche inclusive e personalizzate che promuovano l'integrazione di tutti gli studenti, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), tramite piani educativi individualizzati (PEI) e interventi mirati.
- Il potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, attraverso la formazione continua del personale, la definizione di referenti dedicati, la sensibilizzazione delle famiglie e l'attivazione di sportelli d'ascolto per studenti in difficoltà.
- La promozione di un clima di convivenza civile e rispetto reciproco all'interno dell'istituzione scolastica, tramite l'organizzazione di momenti di riflessione e confronto collettivo.

7. LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Il potenziamento dell' **inclusione scolastica** e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, già linea di indirizzo del PTOF dei precedenti anni scolastici, si esplicherà attraverso l'attenzione alla accoglienza, al benessere psico-fisico degli alunni, alla didattica personalizzata, alla formazione rivolta ai docenti, alla formazione iniziale di docenti non specializzati. La valorizzazione dei processi e percorsi inclusivi resta punto di riferimento anche per l'aggiornamento del PTOF 25/26, che si pone come una declinazione annuale e per l'elaborazione del PTOF 25/28.

Circa la **Continuità e orientamento** si potrà pensare ad un sistema di scambio tra ordini di scuola e di progettazioni condivise, di rilevazione e analisi degli esiti a distanza atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo e di monitoraggio

dei risultati delle prove Invalsi, correggendo le eventuali criticità per favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti.

Fondamentale resta lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e professionali attraverso percorsi formativi obbligatori rivolti a docenti, Ata (eventualmente e in via opzionale a studenti e famiglie) **DM 65 e 66** in particolare, sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale, tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali).

Una formazione, anche con momenti condivisi, che coinvolga docenti/alunni/ famiglie /EELL permette di implementare i livelli di consapevolezza e di condividere gli obiettivi programmatici favorendo gli aspetti relazionali. Il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni presenti sul territorio e degli EELL, permetterà inoltre di calare nel concreto i bisogni e le aspettative degli stakeholder e di avvalersi delle loro risorse umane ed economiche e progettuali, allo scopo di condividere obiettivi e contribuire efficacemente alla costruzione di un "Bilancio sociale" condiviso e di una Rendicontazione sociale chiara e trasparente. La nostra idea di scuola si realizza attraverso le seguenti azioni:

8. PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO

- Tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Si rammenta che INVALSI rappresenta un criterio fondamentale e imprescindibile di formazione delle classi;
- Valorizzare e potenziare la metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze, conoscenze ed abilità.
- Favorire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado attraverso le STEAM.
- Sperimentare e realizzare nuovi modelli organizzativi di classi e ambienti di apprendimento motivanti e innovativi.
- Ricercare, definire e sviluppare percorsi di continuità basati sul Curricolo Verticale, tra i vari ordini di scuola, incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza.
- Sviluppare maggiori competenze linguistiche, matematiche, digitali degli studenti, anche attraverso i Progetti PON, POR e PNSD.
- Potenziare le competenze linguistiche sia in lingua italiana che in lingua inglese, francese, spagnola anche alla primaria, attraverso un ampliamento dell'offerta curricolare, compatibilmente alle risorse professionali ed economiche disponibili ai fini del conseguimento delle relative certificazioni (CLIL-ERASMUS-E- Twinning).
- Sviluppare e potenziare le competenze logico-matematiche e informatiche anche attraverso la partecipazione a Olimpiadi e gare matematiche sia attraverso giochi logico-matematici”.
- Promuovere l'attività fisica e sportiva poiché lo sport non rappresenta un ostacolo al percorso scolastico, ma contribuisce a sviluppare la cultura del benessere, aiuta lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e dei giovani e favorisce un maggior livello di attenzione e un minore assenteismo a livello scolastico.
- Valorizzare i rapporti con il territorio inteso come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola, intesa come comunità, risorse umane ed economiche.
- Sviluppare e potenziare iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità e azioni ed interventi volti a contrastare i fenomeni di Bullismo-Cyberbullismo e Dispersione Scolastica coinvolgendo;
la comunità educante, ma anche le famiglie in incontri con la polizia postale, le forze dell'ordine, il Servizio Socio-Sanitario, uno sportello psicologico e delle miniformazioni ecc....).
- Ricercare di strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle

competenze psico-socio relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning.

- Prevedere percorsi di eccellenza.
- Promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento del servizio reso alla comunità educante a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi.
- Promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica.
- Prevedere in modo strutturato progetti pomeridiani di recupero e potenziamento (giochi matematici, laboratori di scrittura creativa e di lettura, recupero matematico, di italiano, L2, ECDL, certificazioni linguistiche, musicali, informatiche, teatro...);
- **Premiare il valore aggiunto dei bisogni educativi speciali attraverso la previsione di un utilizzo performante delle ore di sostegno didattico (privilegiare l'articolazione delle pluriclassi che ospitano alunni disabili ove e quando possibile, nonché prevederlo nel PEI se premiante per l'alunno, per la classe, per la professionalità del docente di sostegno);**
- Elaborare entro ottobre un piano definitivo delle uscite/viaggi di istruzione, sostenibile e con previsione degli accompagnatori e dei supplenti;
- Rispettare puntualmente le disposizioni relative all'uso degli smartphone e del registro nel primo ciclo, nota del ministro dell'11 luglio 2024 prot. 5274;
- Redigere a cura di ciascun dipartimento disciplinare di ogni ordine e grado rubriche di valutazione funzionali. Tali rubriche devono essere coerenti con l'innovato/innovando quadro normativo alla scuola primaria. Per la scuola secondaria, in particolare, si rende necessario istruire il procedimento valutativo a cura dei docenti in modo chiaro, tempestivo, trasparente, tenendo conto imprescindibilmente che la valutazione finale è un provvedimento amministrativo che richiede motivazione forte e congrua. La motivazione è rappresentata dalle valutazioni intermedie e da tutte le annotazioni docimologiche formalizzate sul registro del docente, non da valutazioni impressionistiche prive di formale registrazione.

9. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- L'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA.
- Il monitoraggio sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.
- La promozione della cultura della sicurezza attraverso giornate dedicate.
- La promozione della cultura della gentilezza, del benessere psicofisico attraverso lo sportello di ascolto psicopedagogico anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.
- Promozione dell'educazione all'affettività e alla sessualità: accompagnare le bambine e i bambini delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria ed i preadolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso percorsi, attività ed iniziative educative che li aiuti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali e l'affettività, anche al fine di comprendere il significato della sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.

10. PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

- Promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;
- Adesione alla rete di ambito e agli accordi di scopo e di rete.
- Adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del Piano del PNSD, DM 65 e 66;
- Partecipazione del personale ad iniziative di Job Shadowing, a progetti Erasmus, a scambi di buone pratiche anche all'interno delle reti.
- Disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del "clima organizzativo".
- Autovalutazione dell'azione didattico-educativa.
- Valorizzazione del personale interno alla scuola nell'ampliamento dell'OF. Valorizzazione del

middle-management, ossia delle figure di sistema quale motore per l'attuazione di ogni strategia organizzativa propedeutica a rendere la scuola centro di solidità culturale attraverso i percorsi relativi al piano della formazione di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 06 giugno 2024, n.113 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

- Redazione di un Piano annuale della Formazione *obbligatoria, permanente, strutturale* con riguardo ai corsi della sicurezza e quella di cui al DM 65 e 66, da prevedere all'interno delle 80 ore di impegni ex art. 29 del CCNL 2007;
- Il PTOF dovrà prevedere:
 - percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema per i docenti, alla cultura della privacy e al nuovo codice di comportamento;
 - formazione del personale sui temi dell'handicap e della disabilità;
 - formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e dello staff di dirigenza per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione dei progetti PNRR, la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il Nuovo GDPR, trasparenza e privacy, allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto anche dell'azione didattica;
 - Formazione per i docenti alle tecniche di primo intervento e soccorso/BLSD/antincendio/ASPP;
 - Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale;

La scuola aderirà con l'invio di personale docente o ATA alle attività di formazione/aggiornamento programmate anche nel contesto dell'Ambito di appartenenza.

11. AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Tenere monitorate le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici.
- Programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, il P.T.O.F. dovrà sviluppare una progettualità tesa anche all'acquisizione e al potenziamento delle reti e delle infrastrutture informatiche, dei laboratori informatici, del numero delle LIM e della creazione di laboratori scientifici, linguistico- espressivi e musicali anche con l'ausilio di risorse provenienti dal territorio. Per ciò che concerne l'Organico dell'Autonomia comprensivo dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, sarà utilizzato anche per le supplenze e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'esonero dei collaboratori della Dirigente e possibili riduzioni di orario alle funzioni strumentali legate al disagio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 e la rimodulazione 2025/2026, indicheranno, inoltre sia il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, che il fabbisogno dell'organico

dell'autonomia (sia docente che ATA), che i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sia il Piano di formazione del personale. Nelle revisioni annuali tali aspetti e fabbisogni dovranno essere aggiornati e rimodulati, così come gli altri dati/informazioni annuali, inserendo anche il Piano delle Uscite didattiche 25/26 e dei Progetti 25/26.

12. PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il PTOF dovrà promuovere le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, favorendo:

- l'attuazione di percorsi CLIL;
- la realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni;
- la realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico;
- varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale;

Viene introdotta nel PTOF una nuova sezione dedicata allo sviluppo delle **competenze multilinguistiche e all'internazionalizzazione**. Questo spazio consente alle scuole di inserire attività volte a rafforzare la formazione linguistica e l'apertura verso contesti educativi globali.

13. ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SOSTEGNO DIDATTICO

La scuola dovrà essere capace di individuare ed offrire agli studenti attività di sostegno didattico, tradizionali o innovative che siano, articolate sulla base dei bisogni formativi (dagli stessi alunni espressi o individuati dai docenti). La reale efficacia di tali interventi dovrà essere verificata monitorando il reale miglioramento degli apprendimenti, soprattutto nelle materie: italiano, matematica, inglese.

14. VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

La scuola è chiamata a rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali, attività prioritaria in ambito artistico e musicale.

15. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

I docenti mireranno le loro azioni al potenziamento del sistema e dei processi di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica, anche sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite a livello nazionale. Sarà utile, a tal fine, il ricorso a strumenti di valutazione del servizio didattico e amministrativo della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sulla base di parametri condivisi (agili questionari e forme di gradimento simultaneo), al fine di predisporre eventuali azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, l'efficacia e l'efficienza del servizio didattico-educativo e amministrativo.

16. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I docenti considereranno come prioritari i seguenti ambiti qualificanti l'ampliamento dell'offerta formativa:

- ambito espressivo: realizzazione di laboratori e performances musicali, teatrali, espressive, che favoriscano negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti;
- ambito dell'arricchimento culturale: realizzazione o partecipazione a spettacoli, mostre, convegni, dibattiti che favoriscano, negli studenti, la conoscenza delle diverse forme e linguaggi culturali ed artistici;
- ambito della coscienza personale e critica di sé e del mondo: realizzazione di attività ed iniziative che favoriscano la conoscenza delle vicende del nostro tempo e dei mutamenti in atto e sollecitino l'acquisizione di una coscienza personale e matura della propria relazione connessi;
- ambito della educazione civica: realizzazione di attività e di iniziative che favoriscano ed esprimano una cultura dell'accoglienza, dell'attenzione alle frange deboli della società, del dialogo, ecc.; aggiornamento del **curricolo di educazione civica**, che deve essere rivisto in conformità alle **Linee guida** introdotte con il **D.M. 7 settembre 2024, n. 183**. All'interno della piattaforma PTOF

è stata prevista una sottosezione specifica per facilitare l'aggiornamento delle tematiche e degli obiettivi legati a questa materia, tenendo conto delle più recenti indicazioni ministeriali.

- ambito della salute e dello sport: realizzazione di attività ed iniziative che favoriscano: la conoscenza di rischi e buone prassi nel campo del benessere fisico individuale e sociale;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla disciplina fisica e allo sport, con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

17. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si ritiene che siano considerati obiettivi principali:

l'inserimento del viaggio o visita in un percorso culturale e didattico omogeneo ed organico all'attività didattica ordinaria; l'incontro degli studenti con il patrimonio storico-artistico del territorio italiano;

- l'apertura alle diverse storie ed identità culturali, nel caso di viaggi all'estero;
- la cura per gli aspetti tecnico-organizzativi delle iniziative;
- la tempistica limitata ad alcuni periodi dell'anno scolastico.

18. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Dovrà essere complessivamente favorito lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica

– anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese – e di potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi necessari a migliorare l'attività amministrativa della scuola.

Dovranno essere previsti percorsi mirati all'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate

dall'AD e dal Team dell'innovazione per: l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; l'implementazione delle piattaforme digitali affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola possa essere di supporto alle attività didattiche

TERRITORIO E RETI

Nella progettazione e realizzazione delle attività precedentemente descritte, in linea con le finalità formative ed educative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica la scuola dovrà accrescere, nel solco tracciato negli anni precedenti, reti e partnership con istituzioni, enti ed associazioni culturali, artistici, sociali presenti sul territorio.

19. SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Anche al fine di stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto e per accreditarsi come agenzia formativa e culturale sul territorio, la scuola dovrà avere l'obiettivo di una maggiore diffusione e condivisione delle azioni specifiche e iniziative che essa realizza o intende realizzare attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione online (sito web, social network, mailing-list) e l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni ad essi dedicate.

Dovrà essere, inoltre, riconsiderato e riproposto – con maggiore e condivisa coscienza del suo significato – il Patto Educativo di corresponsabilità.

20. INTRODUZIONE RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA.

L'Istituto, in coerenza con le Linee guida MIM sull'IA (DM 166/2025), si impegnerà a:

Nominare un referente interno per l'IA, nominare un team IA e predisporre un modello operativo che definisca obiettivi, procedure e monitoraggio.

Assicurare un uso etico e sicuro, con controllo umano, tutela dei dati personali e trasparenza verso studenti e famiglie.

Introdurre percorsi di AI literacy per studenti e formazione mirata per docenti e ATA.

Documentare ogni sperimentazione sulla Piattaforma UNICA, monitorandone gli effetti educativi e organizzativi.

Rendicontare annualmente l'impatto dell'IA negli Organi Collegiali, integrandolo in PTOF, RAV e PdM.

L'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107 sarà utilizzato come da delibere degli organi collegiali e nello specifico in termini generali:

- per sostenere attività funzionali all'organizzazione e gestione della scuola
- per potenziare l'ampliamento dell'offerta formativa
- per assicurare l'assegnazione di personale docente alle classi con alunni con disabilità,
- per assicurare supporto alle classi con alunni con bisogni educativi speciali;
- per realizzare progetti specifici;
- per permettere la sostituzione docenti assenti.

Circa l'Inclusione scolastica dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", anche attraverso l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e succ.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere previsto un referente di plesso e un referente per ordine di scuola, un coordinatore di classe per la scuola secondaria e un coordinatore di classe per la primaria.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe d'interclasse e d'intersezione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale (P.T.O.F).

II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE dovrà contenere:

L'offerta Formativa

Il Curricolo di Istituto

Le attività progettuali

Il Curricolo di Educazione Civica

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata DDI

I regolamenti

Gli obiettivi presenti nella Legge 107/2015 al comma 7

Le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA

Azioni per la promozione dell'inclusione

Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/studenti e personale attraverso il PNSD

Descrizione dei rapporti con il territorio e protocolli di Intesa

Eventuali Misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, da aggiornarsi secondo l'evoluzione normativa

Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);

Fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizzano:

- il sito web della scuola;
- il registro elettronico per la visualizzazione on-line di assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati e valutazioni degli studenti;
- le bacheche esterne;
- diario scolastico
- mail
- la comunicazione nella scuola dell'infanzia avviene tramite RE e/o mail alle famiglie.

Per la comunicazione interna si utilizzano:

- Il sito web
- Il registro elettronico (area Bacheca o similari)
- Mail

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riassume la tempistica prevista dalla nota ministeriale.

ATTIVITÀ /TEMPISTICA

apertura funzioni per eventuale aggiornamento RAV e PTOF 2025-2028 19 novembre 2025

apertura funzioni per la predisposizione del PTOF 2025-2028 – I Parte: 19 novembre 2025 – II parte: 3 dicembre 2025

aggiornamento nelle piattaforme dei dati provenienti dal sistema informativo del Ministero entro fine ottobre

pubblicazione eventuale aggiornamento RAV, PTOF 2025-2028 e pubblicazione PTOF 2025-2028 entro la data di inizio della fase delle iscrizioni.

Pertanto, tutte le Funzioni Strumentali designate, supportate dalla Commissione PTOF, commissione digitale, referenti e commissione educazione civica e dalle altre figure di sistema, nonché dai collaboratori del Dirigente, provvederanno a:

aggiornare la sezione relativa all'aggiornamento RAV

ad aggiornare relativa documentazione per l'aggiornamento del PTOF 25/26 e per l'elaborazione del PTOF 2025/28, **per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni 25/26.**

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs.

n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Barbara Danovaro